# Relazione tecnica del Progetto “Cascia Città Aperta ed Accessibile”

**Il progetto proposto: attività, obiettivi, benefici attesi**

Il progetto proposto intende promuovere una molteplicità di azioni integrate e interventi, materiali e immateriali, nonchè una serie di attività, che interessano in modo trasversale, tutti i segmenti della popolazione residente, con particolare riferimento alle fasce meno favorite della popolazione, nonché tutti i segmenti dei visitatori dell’area. L’intento progettuale è quello di qualificare e migliorare il senso di coesione sociale e il grado di conoscenza del territorio comunale e di area vasta attraverso una serie plurima di servizi al cittadino che integri gli spazi di interazione sociale con gli strumenti di conoscenza ed informazione territoriale favorendo in maniera sinergica e integrata sia la crescita culturale che l’inclusione sociale delle persone.

Questo approccio è coerente con le linee strategiche promosse nel tempo dalla Amministrazione Comunale di Cascia con particolare accelerazione in seguito al verificarsi degli eventi sismici del 2016, mirando sia alla ri-coesione del tessuto sociale “traumatizzato” dagli eventi naturali, che al miglioramento e alla qualificazione dei servizi al cittadino, anche e soprattutto per contrastare il processo di spopolamento e concorrere a migliorare la qualità della vita delle persone.

Questa impostazione strategica ha consentito di attuare un polo integrato di servizi, che si è tradotto in una vera e propria “Cittadella dei Servizi”: in questo senso i servizi previsti dal progetto andranno ad integrare, in maniera sinergica e complementare, i servizi socio-sanitari di base ripristinati dopo il sisma, compresi i servizi scolastici e quelli rivolti alle diverse forme di disabilità.

In particolare il progetto propone nuovi servizi alle persone e implementa, ovvero incrementa e potenzia i servizi esistenti che afferiscono alla accoglienza turistica alla informazione e alla comunicazione dei valori territoriali sia al cittadino che ai visitatori. Per la valorizzazione dei servizi previsti dal progetto verranno attivate sinergie e collaborazioni con numerosi soggetti economici, sociali ed imprenditoriali del territorio come documentato dalle lettere di impegno ed adesione allegate al progetto.

In riferimento all’ AZIONE 19.2.1.08. Servizi turistici e socio-assistenziali e di Cura, il progetto prevede:

1. La realizzazione di uno **spazio ludico-ricreativo-aggregativo** all’interno dei “Giardini Magrelli” nel Centro Storico di Cascia in Zona A
2. La realizzazione di **un’aula multimediale/didattica** nei locali attigui al punto informativo e di accoglienza turistica dello IAT di Area Vasta della Valnerina che fa capo al Comune di Cascia.
3. La realizzazione di **nuovi servizi di documentazione, informazione, didattici, educativi e culturali** rivolti sia ai visitatori che alle fasce meno favorite della popolazione, con particolare riguardo ai portatori di handicap, agli anziani, alle persone a rischio di esclusione sociale, etc. Questi nuovi servizi riguarderanno non solo il Comune di Cascia, ma anche quello di Poggiodomo in qualità di partner di progetto ove le problematiche sociali e quelle connesse alla valorizzazione del territorio rurale rivestono la medesima importanza che hanno nel Comune di Cascia.

Di seguito si evidenzia il dettaglio di ciascuna delle azioni previste.

1. Realizzazione di **uno spazio ludico-ricreativo-aggregativo** destinato alla popolazione con particolar riguardo all’infanzia, agli anziani ed ai portatori di handicap. Lo spazio ludico-ricreativo da realizzare in un luogo aperto sarà ubicato nel cuore del centro storico della città di Cascia (zona A del PRG), nelle immediate vicinanze di Piazza Garibaldi e nei pressi del complesso monumentale di San Francesco.

Tale spazio verrà allestito all’interno dei “Giardini Magrelli”, al centro di un’area di notevole pregio paesistico ed urbanistico, dotata di una ricca piantumazione e di pregevoli arredi urbani (verde pubblico, panchine, una fontana, etc.).

L’area, classificata dal Piano Regolatore Generale come “Area di tipo A” si sviluppa con una pavimentazione in pietra piana e lineare ben manutenuta, e risulta, ad oggi priva di barriere architettoniche che possano pregiudicarne l’accessibilità anche da parte di persone gravate da rilevanti disabilità motorie e/o visive.

I “Giardini Magrelli”, all’interno dei quali si provvederà alla realizzazione di questa prima attività di progetto, data anche la loro centralità rispetto allo sviluppo urbanistico del centro storico della città, risultano inoltre essere serviti da un complesso e variegato sistema di servizi pubblici che si connotano per uno spiccato grado di accessibilità.

Fanno parte di questo complesso di servizi, che costituiscono uno dei punti più frequentati della città sia da parte dei residenti che dei visitatori: il Punto Informativo dello IAT di Area Vasta della Valnerina (a dieci metri dai “Giardini Magrelli”); la rete di Mobilità Alternativa Urbana (che collega a mezzo di scale mobili ed ascensori i due parcheggi della città con il Centro Storico e il Santuario di Santa Rita), e rispetto alla quale questo spazio è collocato al centro esatto; i servizi igienici, posti a quindici metri di distanza ed accessibili, per i portatori di handicap, anche a mezzo di un ascensore; il Terminal Bus, a trenta metri; i bar, le edicole e tutte le attività economiche e commerciali presenti nel centro storico.

A rimarcare il concetto di spazio aperto e totalmente accessibile, non solo in termini funzionali ma anche in termini sociali e relazionali, per le diverse tipologie di utenza (cittadini, giovani, anziani, disabili, etc.) si rileva che tutti i servizi e le infrastrutture di mobilità alternativa serventi il centro storico, nonché i “Giardini Magrelli”, si affacciano su due vaste aree pedonali (Piazza San Francesco e Piazza Garibaldi) contigue le une alle altre, prive di barriere architettoniche e dotate di ampi spazi verdi e di pregevoli arredi urbani realizzati negli ultimi quindici anni.

Lo spazio, all’aperto e immerso del verde pubblico, da allestire all’interno dei “Giardini Magrelli” è stato progettato per garantire alla popolazione, ed in particolare all’infanzia e agli anziani, l’accesso a spazi e a servizi pubblici volti a rinsaldare il grado di sociabilità e di coesione dei legami comunitari che risultano essere stati profondamente messi alla prova dagli eventi sismici del 2016 nonché per qualificare l’uso, la fruibilità e l’accesso degli spazi pubblici all’interno del centro storico tanto da parte della popolazione residente quanto da parte dei visitatori.

Si rileva infatti che una delle conseguenze degli eventi sismici del 2016, con la delocalizzazione di una parte della popolazione della città presso l’Area SAE, è stato il parziale “svuotamento” degli spazi del centro storico, fenomeno questo che reca notevole detrimento tanto all’immagine della città quanto alle tipologie dell’abitare e dell’uso degli spazi pubblici: questo intervento è finalizzato all’incremento dei momenti e alla qualificazione degli spazi di sociabilità nel centro storico, all’inclusione sociale, al dialogo e all’incontro intergenerazionale in coerenza con le finalità della misura e del bando.

Per assicurare l’erogazione di tali servizi all’interno dei “Giardini Magrelli”, contigui sotto il profilo fisico e funzionale con i servizi di cui ai punti successivi, che fanno capo allo IAT di Area Vasta della Valnerina di cui il Comune di Cascia è capofila, saranno allestiti: un punto dedicato all’infanzia e alle famiglie con funzioni ricreative con giochi tavoli e sedute; un punto dedicato alla popolazione, ed in particolare agli anziani, attrezzato con tavoli, sedute e giochi da tavolo.

Per garantire la fruibilità dell’area da parte dei non vedenti e/o degli ipovedenti, nonché delle persone affette da disabilità sensoriali e motorie, l’area sarà attrezzata con “guide a terra” e pannelli informativi in carattere braille. Questa azione si integrerà e si completerà con le attività descritte nei punti successivi contribuendo al completamento della pluriennale strategia di Cascia di qualificarsi come “Città Accessibile ed aperta”.

1. Realizzazione di **un’aula multimediale/didattica** nei locali attigui al punto informativo e di accoglienza turistica dello IAT di Area Vasta della Valnerina e con esso comunicanti. Lo IAT di Area Vasta della Valnerina, di cui il Comune di Cascia è capofila, è uno dei dodici presidi della Rete di interesse Regionale di informazione ed accoglienza turistica e fa parte, pertanto, di un circuito consolidato in ambito regionale, nazionale ed anche internazionale.

Dal punto di vista tecnologico lo IAT dispone di prodotti turistici, prodotti informativi, servizi web e social consolidati che hanno raggiunto una elevata visibilità sui motori di ricerca, e di personale che ha maturato una notevole esperienza nell’attività di relazione con il pubblico e nell’organizzazione di iniziative ed eventi culturali. Il partner privato, dotato anch’esso di una pluriennale esperienza nel settore, selezionato con una procedura di evidenza pubblica, concorrerà alla gestione dei servizi in maniera non onerosa come previsto dalla convenzione.

Il servizio che si intende realizzare avrà anche la funzione di biblioteca multimediale, che sarà però dotata anche di prodotti informativi di carattere più tradizionale viste le esigenze delle diverse tipologie di utenza, e sarà destinata tanto alla comunità locale (sia del Comune di Cascia che di tutta la Valnerina) quanto ai visitatori e alle attività che gli operatori e i soggetti territoriali, ivi compresi quelli del terzo settore, vorranno svolgervi.

In questo spazio si potranno così organizzare eventi educativi e culturali sulla storia, la cultura, le tradizioni ed i valori culturali del territorio ma anche attività didattiche e culturali, di elevata valenza sociale, destinate ai giovani, agli anziani, ai disabili e agli altri target previsti dal bando del GAL, nonché workshop, seminari, etc: uno spazio aperto di inclusione sociale e di dialogo intergenerazionale presidiato con continuità nell’arco dei dodici mesi con risorse umane motivate e competenti.

Per lo svolgimento di attività educative quali, ad esempio, corsi di alfabetizzazione informatica per anziani e/o altre tipologie di utenza, quali ad esempio giovani in difficoltà socio-professionale, donne e cittadini con insufficienti livelli di conoscenze delle tecnologie informatiche, popolazione immigrata, verranno allestite apposite postazioni informatiche corredate delle dotazioni tecnologiche necessarie.

Lo spazio sarà attrezzato anche come luogo di accoglienza e centro visite, per le diverse tipologie di utenza turistica (ivi comprese le Guide, gli accompagnatori turistici e i singoli visitatori) in preparazione della visita del territorio; anche gli altri operatori del settore potranno qui costruire i propri tour e le proprie proposte.

A tal fine verrà realizzata anche una specifica postazione informatica, con un tavolo di accoglienza, per l’accesso ad internet, al sito dell’ente e per la consultazione dei materiali informativi (pubblicazioni, depliant, brochure, folder informativi, prodotti multimediali, riviste, giornali di settore, etc.): gli utenti potranno accedere al servizio sia in maniera autonoma che con la collaborazione di un operatore.

La sala sarà dotata di allestimenti e attrezzature, prodotti editoriali, anche a carattere multimediale, e materiali informativi multiuso e multiutente destinati anche ai residenti e alle persone svantaggiate: i prodotti informativi a disposizione non saranno solo quelli previsti dal progetto ma anche quelli realizzati nel corso degli anni sul territorio, da soggetti pubblici e privati, per analoghe finalità.

In questo ambito si prevede la realizzazione di una piccola biblioteca, dotata anche di prodotti multimediali (quali ad esempio video, documentari etc.), alla conoscenza e alla fruibilità del territorio e della sua storia (soprattutto la Valnerina e l’Umbria) , ivi compresa l’offerta turistico- culturale, ricettiva e pararicettiva per la quale si prevede di realizzare un catalogo completo, nella forma di folder, fruibili anche online, sugli attrattori territoriali, sui servizi ricettivi, pararicettivi e complementari (tempo libero, prodotti locali, fattorie sociali, fattorie didattiche, ospitalità e ricezione, itinerari, percorsi per il trekking e attività outdoor).

Alla biblioteca potranno accedere, utilizzando anche un servizio personalizzato che sarà assicurato dal personale dell’Ente e del Partner Privato di Progetto, sia i visitatori che i cittadini residenti per molteplici finalità: culturali, turistiche, attività di studio e documentazione, organizzazione di iniziative didattiche, educative e culturali. Le pubblicazioni ed i materiali informativi in essa presenti, sia di carattere tradizionale che innovativo, riguarderanno non solo Cascia, Poggiodomo e la Valnerina, ma anche il resto dell’Umbria: la biblioteca sarà dotata di strumenti informativi “minimi” ma essenziali per la conoscenza del contesto territoriale e regionale ricorrendo, per l’acquisto dei prodotti, ad un editore/distributore specializzato nel settore. Complessivamente si prevede di acquistare n. 120 pubblicazioni che coprono i seguenti ambiti: storia e territorio; arte e cultura; ambiente naturale e geomorfologia; economia e società; prodotti locali e gastronomia; paesaggi urbani e rurali; tradizioni e cultura popolare; eventi e manifestazioni; borghi e architetture (monumentali, civili, religiose, produttive, rurali); reportage di viaggio in Umbria e in Valnerina nel corso dei secoli.

I titoli da acquistare per ogni ambito verranno decisi in fase esecutiva sulla base degli elenchi disponibili acquisiti dall’Ente e agli atti d’ufficio.

L’aula multimediale assolverà anche la funzione di centro di documentazione sulle risorse territoriali con particolar riguardo a nuove raccolte fotografiche dedicate all’arte, ai beni culturali e alle immagini di repertorio in bianco e nero, descritte nel dettaglio al punto 3, che contribuiscono a “raccontare”, in maniera inedita, la storia del territorio negli ultimi cento anni: queste raccolte, di consistente qualità nei contenuti allo stato non sono sufficientemente fruibili e necessitano di un investimento adeguato per la loro valorizzazione.

Tanto lo spazio dell’aula quanto i materiali in essa presenti, realizzati anche con precedenti interventi, potranno essere liberamente fruibili dalle diverse tipologie di utenza e saranno caratterizzati da un alto grado di accessibilità sia sotto l’aspetto editoriale che dei contenuti. L’accessibilità riguarderà anche l’eliminazione di alcune barriere architettoniche. Il servizio di centro documentazione sul patrimonio e sulla storia del territorio (in particolare per le raccolte fotografiche in bianco e nero e quelle dedicate all’arte) si integra, in maniera sinergica e complementare, sia con le attività e i servizi realizzati in questo ambito nel corso degli anni dallo IAT di Area Vasta della Valnerina che con i servizi culturali offerti dalla città di Cascia quali il Museo Civico di Palazzo Santi e la Biblioteca Comunale. Si riconferma che le due tipologie di raccolte, una volta rese fruibili, si configurano come nuovi servizi che interessano non solo Cascia, ma l’intero comprensorio della Valnerina.

Vanno intesi in questo senso anche le pubblicazioni di carattere scientifico/divulgativo sull’arte, sulla cultura, sulle tradizioni e sulla storia della Valnerina ma anche i depliant e le brochures (realizzate dallo IAT di Area Vasta della Valnerina di cui il Comune di Cascia è capofila) sulle eccellenze e sugli attrattori territoriali, i quali risultano essere estremamente apprezzati anche dalla popolazione residente e che contribuiscono a incrementare il senso di appartenenza e il grado di conoscenza del territorio da parte dei cittadini.

A tal fine si prevede di potenziare le dotazioni esistenti attraverso la realizzazione a mezzo stampa di nuovi depliant, brochure, carte turistiche, guide turistiche sui percorsi e sui luoghi di interesse ambientale, naturalistico e storico culturale di elevato valore, folder di documentazione e comunicazione sulle risorse locali; schede descrittive di carattere divulgativo, redatte secondo la modalità dello *story telling*, da utilizzare a fini didattici, informativi e culturali; la realizzazione, nella forma di folder, di un catalogo dell’offerta turistico-ricettiva (attrattori territoriali, agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sociali, aziende biologiche, etc.) dei servizi complementari di guida e accompagnamento, dei servizi sportivi e per il tempo libero, delle notizie utili, delle sitografie di riferimento, dei servizi culturali (musei, biblioteche, etc.) Questi prodotti saranno disponibili anche su supporto digitale e fruibili online attraverso il portale [www.lavalnerina.it](http://www.lavalnerina.it) di proprietà del Comune di Cascia.

I servizi erogati attraverso l’aula multimediale didattica potranno avvalersi anche degli strumenti, ricchi di contenuti territoriali, realizzati per il web (sito, blog, social, etc.) dal Servizio Turistico della Valnerina nel corso degli anni, nonché di risorse professionali competenti quali quelle dell’Ente e del Partner Privato.

Si prevede inoltre la realizzazione di nuovi prodotti per la conoscenza del territorio quali video fotografici di breve durata in versione plurilingue di supporto sia alla fruizione turistica che alle attività didattico-informative. Per le persone con deficit intellettivi e/o cognitivi di non gravissima entità si prevede di realizzare un e-book appositamente studiato prediligendo l’immediatezza dell’informazione e gli aspetti visuali della stessa ricorrendo al linguaggio semplificato con codifica wls/CAA. Per le persone non vedenti e/o ipovedenti verrà realizzata un’audioguida.

Contestualmente, all’interno dell’aula multimediale, si prevede di mettere a disposizione delle scuole del territorio e delle associazioni del terzo settore, ivi comprese quelle che operano nel campo della disabilità, tutti i materiali informativi, di documentazione e didattici realizzati nel corso degli anni e che saranno resi disponibili anche online sul portale [www.lavalnerina.it](http://www.lavalnerina.it) di proprietà del Comune di Cascia.

Questo servizio, di nuova realizzazione, e va ad ampliare quanto già realizzato dallo IAT nel corso degli anni focalizzato maggiormente sulle esigenze dei visitatori e meno su quelle della popolazione residente. Si sottolinea che questo nuovo servizio opererà in sinergia e in maniera complementare con quanto previsto al successivo punto 3 nel quale sono descritti nuovi servizi previsti dal progetto che svolgeranno molteplici funzioni in ambito turistico, culturale, didattico ed educativo.

Gli utilizzi che potranno essere fatti, tanto dell’aula che degli altri prodotti/servizi, sono molteplici e spaziano, per esempio, dal settore turistico-culturale a quello didattico-educativo e a quello socio-territoriale (inteso nel senso di costruzione e di rafforzamento del senso di identità e di appartenenza dei residenti con i propri luoghi mediante una maggiore conoscenza del proprio contesto territoriale).

Gli utenti cui questo complesso di azioni e servizi si rivolge sono molteplici: popolazione residente, inclusi gli anziani, l’infanzia, le famiglie, le scuole, i diversamente abili, includendo in questo ambito i non udenti, i non vedenti, i portatori di handicap cognitivi e/o motori, i visitatori, i soggetti economici del settore turistico, i soggetti del terzo settore che operano a supporto delle categorie svantaggiate della popolazione.

Tra le finalità delle azioni connesse alla realizzazione dell’aula didattico-multimediale vi è anche quella di promuovere e sviluppare il turismo accessibile nel senso più ampio del termine: eliminazione delle barriere linguistiche; eliminazione delle barriere e degli ostacoli alla fruizione turistica e alla conoscenza del territorio per i diversamente abili (includendo non vedenti e/o ipovedenti; portatori di handicap motori; persone affette da disabilità di tipo cognitivo) e per gli anziani che necessitano di prodotti informativi maggiormente agevoli sia nei contenuti che nell’impostazione editoriale, nonché gli altri target previsti dal bando del GAL.

L’aula sarà attrezzata con postazioni informatiche, un vero e proprio laboratorio, per corsi ed attività di alfabetizzazione informatica e per lo sviluppo di competenze nell’ambito delle nuove tecnologie dell’informazione. Destinatari del servizio sono gli anziani, le donne, i giovani con un basso livello di scolarizzazione (caratterizzato anche dall’abbandono scolastico), i disabili, la popolazione residente, etc. In questo ambito si è registrata negli ultimi anni una domanda consistente e strutturata alla quale con il progetto si intende dare risposta.

Per facilitare e garantire l’accesso fisico e materiale all’Aula didattico-multimediale da parte degli utenti affetti da disabilità motoria verranno eliminate le barriere architettoniche esistenti attraverso la rimozione di un gradino e l’apertura di una porta dia accesso, oltre quella di servizio su un fondello che separa i locali dello IAT da quelli contigui destinati alla realizzazione dell’Aula didattico-multimediale.

1. Realizzazione di **nuovi servizi e prodotti di documentazione ed informazione** con finalità turistiche, culturali, educative e didattiche sulle risorse territoriali (arte, cultura, storia, ambiente, paesaggio, itinerari, prodotti, eventi, etc.) sia per il potenziamento dei servizi turistico-culturali esistenti che a supporto di nuove funzioni previste dal progetto quali, ad esempio, quelle educative e di inclusione sociale, nonchè per le fasce deboli della popolazione e per le diverse forme di disabilità.

Questa tipologia di nuovi servizi, prodotti e materiali informativi, realizzata anche con l’obiettivo di incrementare la dotazione di materiali in dotazione alla comunità locale, avrà funzione multiutente e multiuso, ivi compresa quella della qualificazione della cultura dell’accoglienza ed il recupero del senso di identità e di appartenenza dei residenti con i propri luoghi. In questo ambito, anche in relazione alla tipologia degli utenti potenziali (anziani, diversamente abili, infanzia, adolescenti, persone con basso livello di scolarizzazione, etc.) si prevede quanto segue:

* + La realizzazione di nuovi **prodotti informativi** in versione plurilinguesu supporto tradizionale di tipo cartaceo**,** da rendere disponibili anche online e fruibili su diverse tipologie di supporto (PC, Tablet, smartphone), sulle risorse locali, con valenza turistica, culturale ed educativa (depliant, brochure, carte territoriali, gallerie fotografiche, video, schede descrittive, etc.).

In questo ambito è prevista anche la realizzazione di prodotti editoriali e materiali informativi a supporto delle attività didattiche, turistico ricettive, e delle attività legate all’informazione, alla comunicazione turistica, allo sviluppo delle competenze e delle capacità relazionali dei residenti nell’ambito della funzione dell’accoglienza turistica, nonché per la crescita culturale dei cittadini e dei target di riferimento del progetto e dall’avviso pubblico del GAL.

I materiali realizzati saranno in versione plurilingue al fine di eliminare le barriere linguistiche e favorire la massima accessibilità, al territorio ed ai servizi, da parte dei visitatori stranieri. Tutti i prodotti verranno redatti in uno stile semplice, accattivante nei contenuti, nonchè leggibile nei caratteri, soprattutto per le persone anziane.

I prodotti informativi da realizzare riguardano una carta territoriale della Valnerina che ricomprende anche il Comune di Poggiodomo, partner di progetto; la carta territoriale di Cascia e Roccaporena; la realizzazione di depliant pieghevoli sui luoghi di maggiore interesse storico, artistico e culturale di Cascia, Roccaporena e Poggiodomo, quali il Santuario di Santa Rita, il Museo di Palazzo Santi, il Borgo di Roccaporena, il Borgo di Usigni, il Castello di Poggiodomo, L’Eremo della Madonna della Stella; L’itinerario turistico culturale “Tra borghi e Castelli: dalla Valle del Corno alla Valle del Nera che parte da Cascia, arriva a Poggiodomo e Cerreto di Spoleto mettendo in rete luoghi che concorrono a definire fortemente l’identità del territorio; i percorsi di Trekking di Cascia, Poggiodomo e Monteleone di Spoleto. Le caratteristiche tecniche e le quantità di questi prodotti sono indicati nel dettaglio nel computo di progetto.

Per i disabili intellettivi verrà realizzato un e-book con linguaggio semplificato wls/CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) al fine di promuovere e consentire lo sviluppo di nuove forme di turismo accessibile: attraverso la realizzazione di un prodotto totalmente nuovo ed inedito, l’obiettivo è quello di rendere fruibile il patrimonio storico, artistico, culturale e religioso della Città di Cascia e dei borghi di Roccaporena, Poggiodomo ed Usigni, nonché dell’Eremo della Madonna della Stella anche a quegli utenti che, affetti da disabilità intellettiva, sono spesso esclusi dall’agevole fruizione dei prodotti informativi attuali.

Le caratteristiche tecniche dell’e-book per disabili intellettivi sono le seguenti:

* Lingua: Italiano + Codifica wls/CAA
* Numero Pagine: 24 pagine in formato A5 (cm 21\*15) inclusa copertina e retro con impostazione grafica da concordare con il progettista in fase esecutiva
* Formato: Compatibile con gli e-book reader e con i diversi dispostivi mobili utilizzati dall’utenza. I formati individuati sono: Adobe PDF; DRM Adobe; E-pub; Predisposizione per eventuale stampa sia in toto che di singole sezioni
* Colori: Quadricromia

Per le persone non vedenti e/o ipovedenti verrà realizzata un’ audioguida specifica al fine di promuovere e consentire lo sviluppo di nuove forme di turismo accessibile e, attraverso un prodotto totalmente nuovo ed inedito, al fine di rendere fruibile il patrimonio storico, artistico, culturale e religioso della Città di Cascia e dei borghi di Roccaporena, Poggiodomo ed Usigni, nonché dell’Eremo della Madonna della Stella anche a quegli utenti che, affetti da disabilità visiva, erano esclusi dall’agevole fruizione dei prodotti informativi fin ora esistenti.

L’audioguida sarà fruibile dal portale [www.lavalnerina.it](http://www.lavalnerina.it) e dall’applicazione di proprietà dell’Ente. Tra i prodotti previsti vi è anche la realizzazione di n. 2 video animati di tipo fotografico di breve durata per i territori di Cascia e Poggiodomo completi di testi, musiche e voce narrante. Le caratteristiche tecniche di questi prodotti sono quelle descritte nel computo di progetto.

* + Realizzazione di **un archivio catalogato e organizzato** per la fruizione del materiale fotografico di proprietà dell’Ente realizzato a partire dal 2010 e non ancora organizzato e fruibile.

In particolare, questo servizio di nuova realizzazione riguarderà i materiali documentali di tipo fotografico relativi ai beni culturali, ambientali ed artistici del territorio, nonché il vastissimo repertorio di immagini fotografiche in bianco e nero sulla storia e sulla società della Valnerina relativamente all’ultimo secolo che insieme a quelle dedicate all’arte non sono state ancora oggetto di un servizio strutturato di fruizione e di utilizzo quale quello che si propone.

La disponibilità di un archivio catalogato ed organizzato, consultabile anche online sul web, social e/o piattaforme dedicate, costituito da immagini di repertorio in bianco e nero donate al Servizio Turistico dalle famiglie nel corso degli anni e acquisite con un’intensa e capillare attività di ricerca, si configura come un nuovo servizio di carattere culturale, sociale e turistico che non è stato ancora realizzato in maniera organica rispetto alle sue potenzialità: preziose testimonianze che possono contribuire in maniera significativa sia alla conoscenza della storia del territorio e a rafforzare il senso di identità e di appartenenza dei residenti con i propri luoghi che alla valorizzazione dell’identità culturale dell’area.

Questo nuovo servizio, viste anche le sue finalità educative e didattiche, sarà messo anche a disposizione delle scuole del territorio, degli studiosi in ambito locale, regionale e nazionale, oltre che della popolazione, delle famiglie, dei giovani dei cittadini e dei visitatori. Complessivamente le due raccolte sono costituita da circa 20.000 immagini equamente ripartite tra i due ambiti.

Con il progetto si provvederà, anche per oggettivi limiti di budget, ad effettuare un’accurata selezione dei materiali da utilizzare in relazione alla qualità, alla significatività e alla copertura territoriale degli stessi.

La raccolta documentale, costituita da immagini fotografiche in bianco e nero, di grande valore umano, sociale e documentale, che si intende rendere fruibile anche online attraverso il portale [www.lavalnerina.it](http://www.lavalnerina.it) di proprietà del Comune di Cascia, è costituita da oltre diecimila immagini in bianco e nero già disponibili in versione digitale.

Il patrimonio fotografico in bianco e nero sarà reso fruibile sia offline che online sul sito [www.lavalnerina.it](http://www.lavalnerina.it) e sui principali social network attraverso gallerie fotografiche organizzate per temi quali ad esempio: il territorio, il lavoro, la vita sociale della comunità, i momenti di passaggio nella vita delle persone, la famiglia, la scuola, il patrimonio storico-artistico e monumentale, il paesaggio agrario, i grandi momenti di aggregazione e socializzazione, la dimensione religiosa della vita e dell’esistenza, la vita quotidiana delle persone. Per rendere fruibile online le due raccolte è previso l’adeguamento delle funzionalità e della struttura informativa del CMS del portale [www.lavalnerina.it](http://www.lavalnerina.it).

Complessivamente, rispetto alla dotazione originaria di 10.000 immagini si prevede di rendere fruibili ed organizzare, con un’accurata preselezione in relazione ai temi sopraindicati, circa 3.000 immagini per le quali si rende necessario effettuare, per ciascuna di esse, un consistente lavoro di post-produzione che consiste nell’ottimizzazione grafica e fotografica, nella calibratura dei colori, nella resa nei formati TIFF e JPEG, nella descrizione, nel titolo, nei tag, nella creazione e messa online sia delle gallerie fotografiche che delle singole immagini all’interno delle sezioni dedicate del sito, sui principali social network ad esso collegati e in quelli di settore.

Gli eventi sismici del 2016 hanno compromesso seriamente il patrimonio artistico e culturale non solo del Comune di Cascia ma anche dell’intera Valnerina: molte opere sono andate distrutte, altre sono state seriamente danneggiate ed altre ancora sono state spostate dal territorio e messe in sicurezza.

La realizzazione di un servizio di catalogazione ed organizzazione di un vastissimo patrimonio iconografico, raccolto in maniera professionale e puntuale, chiesa per chiesa anche a seguito di accordi con l’Arcidiocesi Spoleto-Norcia, il quale è disponibile ma non fruibile online e/o offline rispetto alle sue elevate potenzialità didattiche, culturali e turistiche, costituisce un fattore di rilevante importanza per il recupero della memoria storica, lo sviluppo di processi di conoscenza e la conservazione dell’identità culturale.

La raccolta iconografica interessa un arco temporale di oltre sette secoli, dal XIV al XX sec. e copre tutto il territorio della Valnerina. La raccolta documentale sull’arte e i beni culturali del territorio già realizzata, che si intende organizzare e rendere fruibile, anche online, in maniera accessibile per un vasto pubblico, è costituita da oltre diecimila immagini di elevata qualità professionale, inedite e/o scarsamente conosciute dal grande pubblico e dalla comunità locale.

Anche questo patrimonio culturale dedicato all’arte della Valnerina sarà reso fruibile online sul sito [www.lavalnerina.it](http://www.lavalnerina.it) e sui principali social ad esso collegati e di settore attraverso la realizzazione di gallerie fotografiche organizzate per temi, soggetti iconografici ed epoche storiche: santi patroni e protettori, edifici di culto di grande valore artistico e monumentale, edicole votive ed altre strutture religiose disseminate sul territorio, iconografia mariana, la natività e la vita di Cristo nel territorio, etc. Complessivamente, rispetto alla dotazione originaria di 10.000 immagini, in relazione al limitato budget disponibile, si prevede di rendere fruibili ed organizzare, con un’accurata attività di preselezione in relazione alla qualità delle immagini ed ai temi sopraindicati, circa 3.000 immagini per le quali si rende necessario effettuare un consistente lavoro di post-produzione che consiste nell’ottimizzazione grafica e fotografica, nella calibratura dei colori, nella resa nei formati TIFF e JPEG, nella descrizione, nel titolo, nei tag, nella creazione e messa online sia delle gallerie fotografiche che delle singole immagini

Entrambi i servizi sopra descritti, che sono di nuova realizzazione, vanno ad ampliare e potenziare con nuovi contenuti le raccolte documentali realizzate sui paesaggi della Valnerina dallo IAT di Area Vasta della Valnerina o da altri soggetti istituzionali: entrambi avranno funzioni sia didattico culturali che di crescita delle competenze e delle conoscenze sul territorio soprattutto da parte delle giovani generazioni e delle scuole. I contenuti saranno classificati secondo criteri rigorosi e gli standard, archivistici e catalografici nazionali ed internazionali e serviranno ad alimentare non solo i servizi educativi e culturali di progetto ma anche tutte le attività di comunicazione del territorio realizzate sia a livello pubblico che privato.

* + Realizzazione di **folder informativi, didattici e documentali** sulle risorse e sulle eccellenze territoriali corredati di schede descrittive ed immagini. Questi prodotti/servizi, organizzati per soggetti, temi e località con il fine di raccogliere, organizzare, gestire e diffondere in maniera organica e maggiormente accessibile sia i contenuti informativi territoriali già realizzati nel corso degli anni che quelli previsti dal progetto, andranno così a costituire, nell’insieme, un vero e proprio catalogo dell’offerta turistico-culturale dell’area: questo strumento si presenta a tutti gli effetti come un nuovo servizio.

I folder realizzati con l’intervento saranno messi a disposizione dei diversi soggetti territoriali e dei diversi utenti al fine di permettere lo sviluppo e la diversificazione di attività di carattere turistico, culturale ed educativo. Questi prodotti saranno resi fruibili sia su supporto cartaceo che digitale. Saranno messi a disposizione della comunità locale (operatori economici, cittadini, terzo settore, etc.) per molteplici scopi e finalità: turistiche, culturali, didattiche, educative, etc.

Ogni folder sarà costituito da cinquanta schede con testi, in versione bilingue, da seimila battute cadauna, spazi inclusi. I testi, curati da specialisti della comunicazione, verranno redatti sia in modalità *story telling*  che tradizionale utilizzando le principali fonti esistenti, costituendo la base per tutte le attività culturali, didattiche, educative, turistiche e di divulgazione rivolte alla comunità locale. I folder realizzati su supporto cartaceo in stampa digitale verranno inoltre resi disponibili, oltre che presso l’aula didattico-multimediale, anche presso le scuole, le biblioteche, i musei, gli ecomusei e gli altri punti della rete informativa di valenza territoriale.

Complessivamente si prevede di realizzare quattro tipologie di folder di carattere tematico dedicati rispettivamente al territorio ed alla sua storia, al patrimonio artistico e culturale, alle risorse ambientali e naturalistiche, nonché ai luoghi di maggior interesse nel settore, alle produzioni locali e agli eventi e alle manifestazioni legati alla storia ed alla cultura locale.

Ogni folder sarà composto con schede descrittive in versione bilingue (italiano-inglese) complete di immagini e notizie utili. I testi saranno curati da specialisti della comunicazione in modalità story telling per facilitare l’accessibilità, ma soprattutto l’attrattività dei contenuti, da parte delle diverse categorie di utenza costituite da un pubblico di non specialisti.

Le schede, realizzate in stampa digitale e organizzate in raccoglitori, saranno messe a disposizione, oltre che online, sia nei locali dello IAT dedicati alla prima accoglienza dei visitatori che all’interno dell’aula multimediale per attività di consultazione e a supporto delle attività culturali, educative, didattiche e turistiche della comunità locale e della cittadinanza.

Le caratteristiche tecniche di questi prodotti sono meglio descritte nel computo di progetto.

* + Realizzazione di un **nuovo prodotto informativo, culturale e didattico**, di grande qualità contenutistica a carattere divulgativo e destinato a un pubblico di non specialisti, che sarà messo a disposizione delle diverse tipologie di utenza su tutta la rete informativa e culturale della Regione e del Territorio. Tale prodotto sarà dedicato ai luoghi, alla storia, alle risorse, ai beni culturali, ai “miti”, alle “icone” e più in generale alle cose che non si possono non fare, non sapere o vedere per conoscere la Valnerina, e per questo è rivolto ad un pubblico molto ampio, quale quello del il target di progetto.

Questo strumento, nella forma di pubblicazione, una sorta di alfabeto e/o dizionario delle eccellenze, oltre ad ampliare nei contenuti il data base del portale territoriale e gli altri strumenti informativi realizzati con il progetto, sarà inoltre messo a disposizione del Sistema Turistico Regionale, nonché degli operatori economici e culturali del territorio.

I temi principali di questo prodotto editoriale, che in formato abstract sarà disponibile anche online, completo di testi di carattere divulgativo in versione bilingue ed immagini inedite di grande formato, saranno, orientativamente, i seguenti: sistema insediativo dei borghi rurali, i luoghi della natura, le opere monumentali, le espressioni artistiche realizzate nel corso dei secoli, i paesaggi rurali, i luoghi e l’architettura del sacro, i prodotti della terra, la vita quotidiana e la gente, i grandi momenti di aggregazione e di socializzazione, i prodotti della terra, gli eventi e le manifestazioni legate alla cultura e alla tradizione locale.

Le caratteristiche tecniche di questo prodotto sono meglio descritte nel computo di progetto.

Il complesso di azioni e di attività descritte in precedenza interessano, in maniera trasversale, tutti i segmenti della popolazione residente, con particolare riferimento alle fasce meno favorite della popolazione, nonché tutti i segmenti dei visitatori. L’intento progettuale è quello di qualificare e di migliorare il senso di coesione sociale e il grado di conoscenza del territorio comunale attraverso una serie plurima di servizi al cittadino che va dagli spazi in interazione sociale agli strumenti di conoscenza ed informazione territoriale favorendo in maniera sinergica e integrata sia la crescita culturale che l’inclusione sociale delle persone.

Questo approccio fa parte delle linee strategiche messe in campo da questo comune all’indomani degli eventi sismici miranti, da un lato, alla ricompattazione del tessuto sociale, dall’altro al miglioramento e alla qualificazione dei servizi al cittadino, anche e soprattutto per porre un argine al fenomeno dello spopolamento, e che hanno comportato quale principale effetto quello della costituzione di una vera e propria “Cittadella dei Servizi”: i servizi previsti dal progetto si aggiungono in maniera sinergica e complementare aiservizi socio-sanitari di base ripristinati dopo il sisma e dei quali fanno parte anche i servizi scolastici e quelli per disabili, anziani, giovani e adulti

Il complesso di azioni di cui al presente progetto saranno messe in campo dal Comune di Cascia, capofila dello IAT di Area Vasta della Valnerina, e titolare di funzioni di istituto nell’ambito dei servizi sociale e socio assistenziali alla persona con specifico riferimento alle fasce più vulnerabili della popolazione secondo quanto previsto dalla L. 328/2000.

Ciò consentirebbe inoltre l’abbattimento dei costi necessari per la gestione dei servizi finanziati. L’Ufficio IAT della Valnerina opera da anni nel tessuto territoriale della Valnerina e costituisce, all’interno delle finalità e dello spirito di cui alla L.R. 18/2006, alla D.G.R 84/2009 e alla D.G.R 1189/2010, un valido strumento di cooperazione e coordinamento tra gli enti pubblici territoriali, gli operatori economici (con i quali ha costanti e continuativi rapporti), con i cittadini e i visitatori. A ciò va aggiunto che, nell’espletamento delle funzioni di cui ai sopracitati atti normativi, l’ufficio IAT della Valnerina ha elaborato nel corso degli anni prodotti informativi, divulgativi, scientifico-culturali di notevole pregio ed apprezzamento rivolti tanto ai visitatori quanto ai cittadini.

Questo complesso di attività, che ora come non mai hanno bisogno di essere potenziato, soprattutto per ciò che concerne le attività rivolte alla comunità locale e alle fasce deboli della popolazione, oltre ad avere quale fine l’informazione e la valorizzazione delle risorse territoriali miravano, e mirano, all’accrescimento del grado di consapevolezza, al potenziamento e alla qualificazione del senso di appartenenza territoriale dei residenti anche al fine di influenzare, contenendolo, il processo di spopolamento che oggi più che mai interessa questo territorio. Tutti i servizi previsti dal progetto vengono inseriti in un circuito turistico-culturale di interesse regionale di cui lo IAT di Area Vasta della Valnerina, che è un servizio di valenza intercomunale, costituisce uno dei 12 presidi di valenza regionale.

Nell’ambito dell’ordinamento regionale, ed in particolare di quanto previsto dalla D.G.R. 84/2009 nonché dalle più avanzate esperienze nazionali maturate nel settore, i servizi di informazione ed accoglienza turistica svolgono le loro attività anche nei confronti della comunità locale e dei residenti attraverso l’organizzazione e la gestione di servizi culturali ed educativi. A tal fine si rinvia ai punti 3.7 e 3.8 della D.G.R. 84/2009 per ciò che concerne l’organizzazione, la redazione, la diffusione delle informazioni e il marketing territoriale.

Le azioni di progetto sono inoltre finalizzate a migliorare la qualità della vita della popolazione residente e a potenziare la cultura dell’accoglienza, nonché la crescita culturale e sociale delle fasce meno favorite della popolazione. I servizi previsti dal progetto vanno a incidere sull’attrattività complessiva dell’area, in una dimensione di carattere comprensoriale e non solo locale ovvero limitato al solo Comune di Cascia.

In aggiunta a quanto sopra esplicitato è utile sottolineare che la predisposizione e la realizzazione degli interventi descritti in precedenza potrebbe, sul lungo periodo, influenzare positivamente il numero e la qualità delle sinergie tra gli operatori economici (guide turistiche, albergatori, etc.): lo spazio didattico/documentale a disposizione infatti, oltre che a costituire un utile strumento per lo svolgimento delle attività produttivo-economiche delle guide (che attualmente non dispongono di un tale spazio), potrebbe costituire un importante “tavolo permanente” per il rafforzamento della rete tra i soggetti economici e quelli del terzo settore, nonché l’occasione per poter accrescere ed espandere la potenziale offerta turistica erogabile dal territorio promuovendo nuove modalità di turismo accessibile e di turismo sociale che presenta rilevanti potenzialità di crescita.

L’intervento intende promuovere sinergie e collaborazioni tra numerosi soggetti: associazioni, scuole, operatori turistici, alberghieri, cooperative sociali, associazioni di categoria, etc. Il progetto, nel suo complesso, potrà inoltre avvalersi dei servizi culturali e socio-educativi del Comune di Cascia quali; la Biblioteca, il Circuito Museale Urbano (che fanno parte della rete di interesse regionale). Nell’ambito dei servizi educativi per la prima infanzia i prodotti e i servizi realizzati andranno ad alimentare il nuovo servizio educativo e culturale realizzato dal Comune di Cascia “Nati per leggere”, destinato all’infanzia e alle famiglie. Nell’ambito dei servizi ai disabili i prodotti e i servizi andranno a sviluppare nuove attività all’interno del centro diurno per disabili gravi “L’Oasi” oggi ripristinato nella sua funzionalità dopo gli eventi sismici del 2016.

* + Fattibilità Tecnico Organizzativa;
  + Modalità operative e localizzazione.

# ANALISI TEMPORALE: DEFINIZIONE DEI TEMPI

* + Descrivere le scadenze delle principali fasi organizzative e di avvio della produzione/erogazione del servizio (crono programma).

# ANALISI FINANZIARIA: COSTI-BENEFICI

* + Descrizione ed analisi degli investimenti che si andranno a realizzare (localizzazione, dimensioni, caratteristiche e stima dei costi);
  + Individuazione e descrizione delle principali voci di costo: stime dell’impegno e dei costi relativi alle risorse umane e agli altri costi di esercizio connessi al processo produttivo/servizio erogato;
  + Analisi delle risorse finanziarie: disponibili/proprie, esterne, capacità di accesso al credito. Proposta di coperture dell’investimento secondo il seguente schema:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Piano finanziario per la copertura dei costi dell’investimento proposto | | | |
| Costo complessivo del progetto | | | Euro |
| di cui: | contributo richiesto | | Euro |
| Cofinanziamento | | Euro |
| Natura cofinanziamento | | fondi propri | Euro |
| prestiti da terzi  (mutui, fidi bancari, etc.) | Euro |